

30. Aprile
1801.

Libertà

Repubblica Cisalpina

Equaglianza

Stratto de' Registri delle deliberazioni dell'Amministrazione
Dipartimentale del Reno
Seduta del giorno 10 Fiorile Anno 9.^o Repub.^o

Fatta mozione, che sieno prese in serio esame le molte, e frequenti
premure delle persone colte, e studiosi, perchè cessi d'essere
totalmente inutile, ed oziosa la vasta suppellettile d'libri
raccolta, e collocata nella Biblioteca esistente nel già Con-
vento d'S. Domenico, e sia almeno provvisoriamente accordato
ai Cittadini d'prevalersene per le Letterarie loro occupazio-
ni sotto le debite cautele, e discipline;
Ritenuta, e ravvisata l'opportunità della mozione;
Esaminato, e discusso l'oggetto,

L'Amministrazione Centrale

Considerando, che nel primo triennio Repubblicano furono dati
dal governo varj ordini tendenti a formare, ed a stabilire
nel seno d'questa Comune una Biblioteca composta de'
Libri o provenienti, o spettanti alle Case Religiose a priva-
tivo uso, e comodo dipartimentale, siccome risulta da'Regi-
stri d'atti, e d'carteggio d'quell'epoca da consultarsi, e
da vedersi opportunamente;

Considerando, che la sola Biblioteca dell'Istituto Nazionale non può

essere sufficiente a rendere soddisfatto il ceto de' Letterati,
perchè non aspetta nè tutti i giorni, nè ad ogni ora, e
situata fuori del Centro della Comune, e quindi assai scomoda
per una ragguardevole parte de' Cittadini;

Considerando, che l'attivata nel già Convento di S. Domenico
un'altra Biblioteca non reca il menomo pregiudizio all'
azienda de' Beni Nazionali, la quale non ritrae veruna
specie di profitto da quell'ammasso di Libri attualmente
abbandonato, e negletto;

Considerando, che la Libreria oggi riposta nel Collegio di P.^a
Barbante in S. Lucia è d'origine sua un fondo appartenente
a pubblica istruzione, e può rendersi assai più proficua,
ed operosa, qualora sia traslocata, e riunita all'altra
da istituirsi in S. Domenico come sopra;

Considerando, che la stessa Libreria di S. Lucia è provveduta di
una qualche annua rendita, e di un'eccellente, e valentissimo
Bibliotecario, e che quanto questo è atto a comporre, ed
a dirigere la nuova Biblioteca, altrettanto quella può
almeno per ora, e durante le pubbliche ristrettezze, ed an-
gustie bastare per le spese ordinarie, e pel mantenimento
de' necessarij Impiegati subalterni.

Decreta

1. È attivata nel già Convento di S. Domenico una Biblioteca
a comodo speciale del Dipartimento;

2. In tale Biblioteca viene indilatamente recata, e trasfusa quella che oggi giorno esiste nel Collegio de' P.P. Barnabiti in S. Lucia.

3. Il Cittadino Professore Padre Marc' Antonio Vogli odierno Bibliotecario della memorata Libreria di S. Lucia è eletto, nominato, e costituito primo Bibliotecario della sopradetta nuova Biblioteca in S. Domenico coll' obbligo di trasferirsi ad abitare in quel recinto, e sotto la promessa, che successivamente, ed al primo sodisfarsi di una migliore combinazione di cose l'autorità dipartimentale si farà carico di assegnargli i debiti appuntamenti, e compensi.

4. La rendita di presente goduta dalla predetta Libreria di S. Lucia è applicata a quella, che si esige in S. Domenico, ed è fedelmente pagata nelle mani del Primo Bibliotecario, affinché possa sostenere, e disimpegnare le ordinarie spese forzose, e corrispondere un qualche emolumento ai necessari impiegati subalterni, de' quali potrà egli fare la scelta da sanzionarsi definitivamente dall' Ammine.

5. Il presente decreto è notificato al Superiore del Collegio de' Barnabiti, al Cittadino Professore Marc' Antonio Vogli, all' Agenzia de' Beni Nazionali, ed alla deputazione dell' Istituto.

Si è, Daffermo
Gaspero Benelli Segno

